

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4994 del 16/09/2024
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E SMI - DGR N.1795/2016. SOCIETA' AGRICOLA LIBERELLE I S.R.L - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) N. DET-AMB-2021-3195 DEL 24/06/2021 RILASCIATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' IPPC (PUNTO 6.6 LETTERA A. ALLEGATO VIII D.LGS 152/06, PARTE II) SVOLTA NELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI AVICOLI SITA IN COMUNE DI LUGO (RA), LOCALITA' VOLTANA, VIA LUNGA INFERIORE, 86. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA N. DET-AMB-2021-3195 DEL 24/06/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5222 del 16/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E SMI - DGR N. 1795/2016 – **SOCIETÀ AGRICOLA LIBERELLE I° S.R.L - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) N. DET-AMB-2021-3195 DEL 24/06/2021** RILASCIATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ IPPC (PUNTO 6.6 LETTERA A. ALLEGATO VIII D.LGS 152/06, PARTE II) SVOLTA NELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI AVICOLI SITA IN COMUNE DI LUGO (RA), LOCALITÀ VOLTANA, VIA LUNGA INFERIORE, 86.

**AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA N. DET-AMB-2021-3195 DEL 24/06/2021**

### IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE

**PREMESSO** che con Determinazione n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 è stata rilasciata da ARPAE - SAC di Ravenna, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al gestore **Società Agricola Liberelle I° S.r.l.**, avente sede legale in comune di Lugo, località Santa Maria in Fabriago, via Mensa, 3 (P.I. 02017580396), per lo svolgimento dell'attività IPPC di allevamento intensivo avicolo (punto 6.6, lettera a, dell'Allegato VIII, Titolo III-bis, Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) svolta nell'installazione esistente sita in comune di Lugo, località Voltana, Via Lunga Inferiore n. 86;

**VISTA** la comunicazione ex art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi trasmessa dal gestore **Società Agricola Liberelle I° S.r.l.**(P.I. 02017580396), in data 09/08/2024, tramite Portale Regionale IPPC-AIA, acquisita al ns. PG/2024/148706 del 13/08/2024, riguardante la modifica non sostanziale dell'AIA n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 e s.m.i. per l'attivazione della fase transitoria di gestione e organizzazione del sito IPPC di allevamento avicolo sito in comune di Lugo, località Voltana, Via Lunga Inferiore n. 86, a causa delle opere di ristrutturazione edilizia necessarie in seguito ai danni causati dagli eventi alluvionali e del fortunale accaduti nel periodo Maggio-Luglio 2023;

### RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e smi in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;

In particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- la Circolare Regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04", la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;

- la Determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA", la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5249 del 20/04/2012 avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" che introduce modifiche al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione Europea del 15 Febbraio 2017 che stabilisce le Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 21/02/2017;
- i documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, Conclusioni sulle BAT (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai BREF comunitari, possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);

#### VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare gli artt. 14 e 16 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 Ottobre 2016*, di approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024 ad oggetto "Area Autorizzazioni e Concessioni Est Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione";
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al *Dott. Ermanno Errani*;

#### CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento emerge che:

- in data 09/08/2024 il gestore Società Agricola Liberelle I° S.r.l. (P.I. 02017580396) ha trasmesso, tramite Portale Regionale IPPC-AIA, la **comunicazione di modifica** dell'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) n. **Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 e s.m.i.**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., acquisita al ns. PG/2024/148706 del 13/08/2024, con versamento delle spese istruttorie pari ad euro 250,00 in data 24/07/2024, riguardante l'aggiornamento dell'AIA per:
  - attivazione di una fase transitoria gestionale dell'intero sito IPPC di allevamento, che prevede lo svolgimento dell'attività nel solo Capannone n. 4, fino a completamento della ristrutturazione/riqualificazione dei capannoni n.1 - n. 2 - n.3, ad oggi inattivi in quanto fortemente danneggiati dagli eventi meteorologici avvenuti nel periodo Maggio (alluvione) - Luglio (fortunale) dell'anno 2023;

- la succitata Comunicazione si configura come modifica non sostanziale che prevede l'aggiornamento dell'atto per modifica temporanea del ciclo produttivo come previsto dalla V Circolare Regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404, avente una ricaduta temporanea sulla potenzialità massima dell'installazione;
- la suddetta modifica delle modalità gestionali/operative non comporta alterazioni ambientali significative;
- in data 22/05/2023 l'Azienda ha comunicato tramite PEC acquisita al ns. PG/2023/88976 del 22/05/2023 di essere stata interessata dalla situazione di emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio romagnolo, e successivamente in data 25/07/2023 ha comunicato (ns. PG/2023/128650 del 25/07/2023) di essere stata interessata dal fortunale che ha colpito alcune zone della Provincia di Ravenna in data 22/07/2023. Tali eventi hanno comportato ingenti danni alle strutture di allevamento tali da costringere l'Azienda a sospendere temporaneamente l'attività;
- in data 18/10/2023 l'Azienda ha comunicato il riavvio dell'attività di allevamento a far data dal 30/10/2023, con PEC acquisita al ns. PG/2023/177972 del 19/10/2023, nell'unico capannone agibile (Capannone n. 4), con accasamento di 26.840 capi, confermando altresì l'inagibilità degli altri Capannoni (n. 1- 2 -3) e dell'abitazione;
- in data 06/03/2024, la Ditta ha avviato il **procedimento di SCIA** (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) presso il competente Servizio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per ripristino e sistemazione dell'allevamento avicolo sito in comune di Lugo, località Voltana, Via Lunga Inferiore n. 85, nell'ambito del quale questo Servizio ha espresso il proprio parere con nota PG/2024/125258 del 08/07/2024. In particolare, si rileva che a seguito degli eventi meteorologici succitati, attualmente risultano non utilizzabili i fabbricati adibiti a ricovero n. 1, n. 2, n.3, e le afferenti strutture di servizio (nastri trasportatori, silos, servizi) oltre che la civile abitazione, nella quale erano presenti anche i servizi igienici per i dipendenti e un magazzino. Pertanto, la Ditta intende procedere con l'esecuzione di taluni interventi propedeutici al ripristino del sito, che consistono sostanzialmente nei seguenti interventi:
  - Ampliamento dei "giardini d'inverno" a servizio del capannone n. 4 (per fronteggiare emergenze sanitarie);
  - Demolizione (parziale o totale) del Capannone n. 2 (in attesa di ricostruzione);
  - Disuso Capannone n. 1- n.3 (in attesa ristrutturazione);
  - Rimozione dei silos adiacenti i capannoni n. 1 e n. 2 (in attesa ricostruzione capannoni);
  - Rimozione del tratto del nastro trasportatore uova che collega il capannone n. 1 al n.3 (in attesa ricostruzione capannoni);
  - Dismissione punti di scarico acque reflue domestiche (in attesa ricostruzione civile abitazione);
  - Realizzazione box zona filtro e vasca a tenuta di raccolta reflui (in attesa ricostruzione civile abitazione);
  - Realizzazione box magazzino per gestione rifiuti pericolosi e non e/o materie prime (in attesa ricostruzione magazzino).
- il **progetto di ripristino e ristrutturazione del sito** è attualmente in fase di elaborazione da parte della Ditta, con previsione di ultimazione della sua definizione entro i primi mesi dell'anno 2025. Tale progetto prevede la possibilità di una ristrutturazione parziale o totale del sito, con eventuale modifica del sistema di stabulazione interna dei fabbricati, tale per cui si rende necessaria l'attivazione dei procedimenti ambientali-urbanistici-edilizi. Il gestore dichiara che il progetto conferma l'attuale capacità massima autorizzata pari a 59.160 capi (galline ovaiole). Si ricorda che, la mera ristrutturazione del sito, come attualmente autorizzato in AIA, non prevede la modifica dell'atto. Al contrario, qualora il nuovo progetto comportasse la modifica delle condizioni di esercizio come attualmente definite e autorizzate in AIA, tali modifiche devono essere preventivamente precedute dalla comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- l'**attivazione di una fase transitoria** si rende necessaria in quanto, nell'ambito dei succitati interventi, è prevista anche la demolizione del Capannone n. 2 che porterà ad una temporanea diminuzione della potenzialità massima dell'intera installazione da 59.160 capi a 45.000 capi, per il periodo necessario alla ricostruzione dello stesso. Inoltre, va specificato che fino alla conclusione della ristrutturazione, anche i Capannoni n. 1 e n. 3 non saranno utilizzati per il ciclo produttivo in quanto attualmente non agibili. La potenzialità massima coincide pertanto con la capacità produttiva del solo Capannone n. 4 avente potenzialità pari a 26.840 capi;
- **relativamente alla conformazione del sito nella fase transitoria**, si fa riferimento alle Planimetrie acquisite al ns. PG/2024/148706 del 13/08/2024 nelle quali è rappresentata l'attuale situazione aziendale, tale per cui il sito è costituito da:
  - Capannone n. 4, avente potenzialità massima pari a 26.840 capi (galline ovaiole), agibile e attivo;

- Giardini d'inverno afferenti al Capannone n. 4, chiusi e dotati di tettoia (tale area è stata ampliata per fronteggiare adeguamenti di carattere sanitario. La Superficie non concorre al calcolo della superficie utile di allevamento);
- Piazzola di disinfezione dei mezzi dotata di arco automatico e vasca a tenuta interrata per raccolta delle acque di sgrondo;
- Zona filtro, realizzata all'interno di un box, il cui scarico è collegato alla vasca a tenuta;
- la fase transitoria, e pertanto la succitata conformazione, ha validità per il tempo necessario al ripristino e ristrutturazione dei fabbricati e apparecchiature di servizio come autorizzati nell'AIA n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 e s.m.i.;
- per quanto riguarda lo **scarico di acque reflue domestiche provenienti dal box filtro**, premesso che con l'aggiornamento dell'AIA n. Det-Amb-2022-4008 del 05/08/2022 era stato autorizzato il progetto di adeguamento della rete fognaria e relativo scarico in acque superficiali, provenienti dai servizi igienici presenti nell'abitazione, e che la stessa abitazione è stata oggetto di ingenti danni tale per cui non è stato possibile per la Ditta procedere con la realizzazione del progetto, si evidenzia che fino alla ristrutturazione/ricostruzione dell'abitazione, lo scarico proveniente dalla zona filtro realizzata in ingresso all'allevamento all'interno di un box prefabbricato può essere convogliato in vasca a tenuta e smaltito periodicamente da ditta autorizzata, almeno una volta all'anno, quale modalità operativa temporanea da mantenere nel corso della fase transitoria;
- il presente atto si configura come aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

**DATO ATTO** che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

**SI INFORMA** che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del procedimento istruttorio e della redazione del presente atto è il Collaboratore Tecnico Professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna, Ing. Marcella Chiri;
- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Ravenna, con sede in Ravenna, Via Marconi n.14;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia ([www.arpae.it](http://www.arpae.it));

Su proposta del Responsabile del Procedimento,

#### **DISPONE**

1. **di considerare** la modifica proposta in data 09/08/2024 dal gestore **Società Agricola Liberelle I° S.r.l** (P.I. 02017580396), come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 e s.m.i..
2. **di aggiornare** l'AIA n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 e s.m.i. in relazione all'**attivazione della fase transitoria gestionale** ovvero con attività di allevamento svolta esclusivamente nel Capannone n. 4 fino al completamento della ristrutturazione/riqualificazione dei capannoni n. 1- n. 2- n. 3 attualmente inagibili e inattivi, previa presentazione di un nuovo progetto ai fini delle valutazioni e rilascio delle autorizzazioni necessarie. Nello specifico, durante la fase transitoria sono previsti i seguenti interventi:
  - Ampliamento dei "giardini d'inverno" a servizio del capannone n. 4 (per fronteggiare emergenze sanitarie);
  - Demolizione (parziale o totale) del Capannone n. 2 (in attesa di ricostruzione);
  - Disuso Capannone n. 1-n.3 con eventuale smantellamento delle strutture interne (in attesa ristrutturazione);

- Rimozione dei silos adiacenti i capannoni n. 1 e n. 2 (in attesa ricostruzione capannoni);
  - Rimozione del nastro trasportatore uova tra il capannone n. 1 al n.3 (in attesa ricostruzione capannoni);
  - Dismissione punti di scarico acque reflue domestiche (in attesa ricostruzione civile abitazione);
  - Realizzazione box zona filtro collegato a vasca a tenuta da 20 mc per raccolta acque reflue domestiche (in attesa ricostruzione civile abitazione);
  - Realizzazione box prefabbricato per deposito materie prime/rifiuti (in attesa ricostruzione magazzino);
  - Realizzazione area impermeabile di disinfezione mezzi, dotata di arco di disinfezione automatico e pozzetto a tenuta da 10 mc per la raccolta delle acque di sgrondo;
3. **di stabilire** che le **modalità operative/gestionali e la conformazione del sito caratterizzanti la fase transitoria** sono dettagliate nella Relazione Tecnica, e rappresentate nelle Planimetrie allegate alla stessa, presentata in data 09/08/2024, acquisita al ns. PG/2024/148706 del 13/08/2024. In particolare:
- a) la **potenzialità massima** è definita dalla capacità dell'unico Capannone attualmente agibile, ovvero il Capannone n. 4, avente potenzialità massima pari a 26.840 capi (galline ovaiole), calcolata in base alla superficie utile e alle norme di benessere animale stabilite per la protezione delle galline ovaiole. Sono fatte salve eventuali misure più stringenti in materia di biosicurezza sanitaria disposte dal competente Servizio Veterinario, che prevedano l'inserimento di un numero inferiore di capi;
  - b) la **potenzialità massima dell'intera installazione** è confermata essere pari a 59.160 capi (galline ovaiole) e sarà nuovamente e progressivamente raggiunta in seguito alla ristrutturazione e riattivazione dei capannoni n. 1 - 2 - 3;
  - c) i **"Giardini d'inverno"** afferenti al Capannone n. 4, devono essere dotati di tettoia. Il loro ampliamento dovuto ad adeguamenti di carattere sanitario, non determina un incremento della superficie utile di allevamento (SUA) in quanto tale superficie è esclusa dal conteggio, confermando pertanto la potenzialità del Capannone n. 4 pari a 26.840 capi;
  - d) la **piazzola di disinfezione dei mezzi** è realizzata su area impermeabile, dotata di lieve pendenza tale per cui le eventuali acque di sgrondo vengono convogliate in una canalina di raccolta e successivamente raccolte all'interno di un pozzetto a tenuta. Tale sgrondo deve essere smaltito almeno una volta all'anno da ditta autorizzata. Conservare la documentazione attestante l'avvenuta pulizia e il registro di verifica visiva dello stato di riempimento del pozzetto, da rendere all'Autorità di controllo qualora richiesti. E' presente una valvola a tre vie che preclude l'avvio delle acque meteoriche pulite ricadenti sulla piazzola al pozzetto;
  - e) la **zona filtro**, realizzata all'interno di un box, è dotata di servizio igienico per i dipendenti, il cui scarico è collegato ad una vasca a tenuta che deve essere svuotata almeno una volta all'anno da ditta autorizzata. Conservare la documentazione attestante l'avvenuta pulizia e il registro di verifica visiva dello stato di riempimento del pozzetto, da rendere all'Autorità di controllo qualora richiesti;
4. **di stabilire che il gestore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:**
- provvedere a delimitare l'area oggetto di prossimi interventi, come previsti nel procedimento di SCIA, con barriere opportune (nastri, catene, bandelle, transenne, ecc). Resta inteso che il gestore è comunque responsabile di tutto il sito IPPC ai sensi della normativa ambientale;
  - comunicare la data di riattivazione del Capannone n. 1 - n. 2 - n. 3 almeno 15 giorni prima dell'inserimento dei capi;
5. **di stabilire che** la fase transitoria ha validità fino alla completa ristrutturazione del sito e conseguente riattivazione dei capannoni n. 1 - n. 2 - n. 3 e servizi/apparecchiature afferenti, come attualmente autorizzati nell'AIA n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 e s.m.i. Eventuali interventi che differiscono dalle condizioni attualmente autorizzate, prima della loro esecuzione devono essere valutati ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
6. **di aggiornare il Piano di Monitoraggio e Controllo**, per la matrice Scarichi idrici, come di seguito riportato, tale per cui il gestore è tenuto all'applicazione di quanto di seguito disposto per tutta la durata della fase transitoria:

**D3.1.6 Monitoraggio e controllo Scarichi idrici**

PARAMETRO	Modalità di controllo e registrazione	FREQUENZA
Periodica pulizia dei sistemi di trattamento delle acque reflue	Controllo annuale dello stato di riempimento/pulizia dei pozzetti e	SOSPESA fino a ripristino linea fognaria

domestiche (degrassatori, Imhoff, filtro anaerobico)	<u>conservazione</u> documento redatto dalla ditta incaricata per la pulizia	
Pulizia del pozzetto a tenuta afferente al box zona filtro	Controllo dello stato di riempimento/pulizia del pozzetto e <u>conservazione</u> documento redatto dalla ditta incaricata per la pulizia.	Annuale
Pulizia del pozzetto a tenuta afferente la sala raccolta uova	Controllo visivo dello stato di riempimento e pulizia. Registrazione delle verifiche visive e delle operazioni di pulizia se presente sgrondo. <u>Conservazione</u> documento redatto dalla ditta incaricata per la pulizia.	Annuale
Pulizia del pozzetto a tenuta della piazzola disinfezione mezzi	Controllo visivo dello stato di riempimento e pulizia. Registrazione delle verifiche visive e delle operazioni di pulizia se presente sgrondo. <u>Conservazione</u> documento redatto dalla ditta incaricata per la pulizia.	Annuale
Manutenzione condotte/fossi a cielo aperto acque pluviali/meteoriche pulite	Controllo visivo della pulizia dei fossi e caditoie	Annuale

7. **di confermare il Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione**, definito al Capitolo D3 dell'AIA n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 e s.m.i., fatto salvo quanto specificatamente disposto al punto precedente del presente atto;
8. **di confermare** tutte le restanti condizioni e prescrizioni impartite con Determinazione n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 e s.m.i. ;
9. **di mantenere fissato il termine di validità della autorizzazione** n. Det-Amb-2021-3195 del 24/06/2021 al 24/06/2031, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014, fatta salva la facoltà di questa Agenzia di avviare di sua iniziativa un riesame alla data del previsto rinnovo;
10. **di trasmettere**, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di AIA al SUAP territorialmente competente per la comunicazione al gestore interessato.  
Copia del presente provvedimento è altresì trasmesso, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Lugo, e all'AUSL - Servizio Veterinario, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
11. **di rendere noto che**, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e s.m.i., copia dell'AIA (e di qualsiasi suo successivo aggiornamento) è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito web istituzionale di questa Agenzia ([www.arpa.emr.it](http://www.arpa.emr.it)) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, Via Marconi n. 14;
12. **di dare atto** che, contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA che:

13. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Ing. Francesca Chemeri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**